

Il Parlamento di Berlino



Abgeordnetenhaus **BERLIN**





Nel cuore di Berlino

Il palazzo della Camera dei deputati di Berlino, una volta direttamente situato sulla linea di demarcazione segnata dal Muro, si trova oggi al centro della città riunificata. Insieme al Martin-Gropius-Bau, all'esposizione "Topografia del terrore" e al Bundesrat (il consiglio federale dei rappresentanti dei Länder), forma un contrasto interessante rispetto all'immagine della moderna Potsdamer Platz.

Contatto

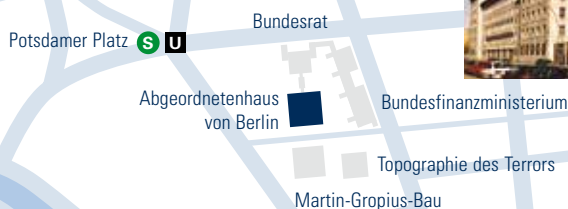
Abgeordnetenhaus von Berlin /
Camera dei deputati di Berlino
Niederkirchnerstraße 5
10117 Berlino
Telefono: 030 / 2325-1060
Telefax: 030 / 2325-2068
www.parlament-berlin.de

Mezzi pubblici

 Anhalter Bahnhof
  Bahnhof Potsdamer Platz
 M 29, M 41, M 48, M 85, 200

Orari di apertura

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 18:00
 Accessibile ai disabili.



Cari visitatori,



Ralf Wieland, il Presidente della
Camera dei deputati di Berlino

la Camera dei deputati di Berlino è il centro politico di questa città, il luogo in cui si prendono le più importanti decisioni per tutte le berlinesi e tutti i berlinesi. Ed è un palazzo aperto. Perciò sono ben lieto di darvi il benvenuto nel luogo in cui si riunisce il Parlamento del Land di Berlino, un tempo sede del Parlamento regionale prussiano.

Cogliete l'occasione di prendere parte ad una visita guidata attraverso questo palazzo. Prenotate un posto per assistere ad una seduta plenaria o ad un incontro di una delle commissioni. Visitate la nostra esposizione permanente, un viaggio nel tempo attraverso lo sviluppo sociale e politico di Berlino, dalla metà del XIX secolo fino ai giorni nostri. Sfruttate le numerose altre proposte indicate sul nostro sito. E, non da ultimo, esprimete la vostra posizione in un colloquio con i deputati.

R. Wieland

Un edificio ricco di storia

Il palazzo del Parlamento regionale prussiano, oggi sede della Camera dei deputati di Berlino, fu spesso teatro di scontri tra democrazia e dittatura.

1899 Inaugurazione dell'edificio, progettato e realizzato dall'architetto Friedrich Schulze, come sede del secondo organo borghese del Parlamento regionale prussiano.

1918 Fine della Prima Guerra Mondiale: decade la monarchia. Il primo Reichsrätekongress (congresso dei consigli degli operai e dei soldati) si riunisce nella Camera dei deputati e pone le basi della democrazia parlamentare come futura forma di governo per la Germania. L'estrema sinistra reagisce subito fondando il Partito Comunista Tedesco (KPD) nel salone delle feste dell'edificio.

1919–33 Repubblica di Weimar. Già nel 1932 il "colpo di Stato prussiano" mette repentinamente fine al periodo democratico della Prussia.

1933 Ultime elezioni, già caratterizzate da brogli elettorali: i nazionalsocialisti diventano il gruppo parlamentare più numeroso. Nel maggio 1933 si tiene l'ultima seduta del Parlamento regionale prussiano.

1934 Dopo lo scioglimento definitivo del Parlamento regionale prussiano, il palazzo passa alla fondazione "Preußenhaus" (Casa prussiana). Nel giugno 1934 nell'aula plenaria si assiste alla nascita della famigerata Corte popolare di giustizia.

1936–45 Quello che era stato il Parlamento regionale prussiano è utilizzato come circolo degli ufficiali, dopo la conversione in "Casa degli aviatori" per volontà di Hermann Göring.



Seduta inaugurale del Reichsrätekongress (Congresso dei consigli degli operai e dei soldati) nell'aula plenaria nel 1918

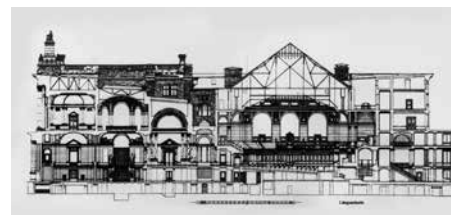
1945 La costruzione subisce gravi danni fino agli ultimi giorni di guerra.

1949–53 Ristrutturata per ordine dell'amministrazione militare sovietica, diventa sede del primo governo della DDR.

1960 Trasformazione del palazzo in sede permanente della Commissione Pianificazione economica statale e centro di intercettazioni del Ministero per la Sicurezza dello Stato (Stasi).

1990 Poco dopo la riunificazione, la Camera dei deputati decide all'unanimità di spostare la propria sede nell'edificio che un tempo ospitava il Parlamento regionale prussiano.

1993 Dopo una rapidissima ristrutturazione, la Presidente del Parlamento, Hanna-Renate Laurien, inaugura la prima seduta nella nuova sede.



Friedrich Schulze progettò il palazzo in stile dell'alto Rinascimento italiano

Veduta del 1900



Manifestazione del 1918



Trasformazione in "Casa degli Aviatori"



1936

Ufficio open space / DDR



Muro



Avvio dei lavori nel 1991



Il Presidente, la Presidenza, il Consiglio degli anziani

Il Presidente guida e coordina il lavoro della Camera dei deputati. È sostenuto dalla Presidenza e dal Consiglio degli anziani, di cui è Presidente

Al massimo sei settimane dopo le elezioni e sotto la guida di un "presidente per anzianità" (ovvero il membro più anziano), il Parlamento deve riunirsi in seduta costituente per eleggere il Presidente, i vicepresidenti e gli altri membri della Presidenza nonché per stabilire il proprio regolamento interno.

Il **Presidente** della Camera dei deputati occupa una posizione di rilievo. Secondo il protocollo è il "Primo Cittadino di Berlino" e ha i seguenti compiti:

- presiede il giuramento del Borgomastro e dei Senatori,
- dirige le attività della Camera dei deputati,
- esercita i poteri d'ordine e di polizia nel palazzo in cui si svolgono le sedute,
- rappresenta il Parlamento all'esterno,
- convoca e presiede le sedute della Camera dei deputati,
- esamina tutti i progetti, le mozioni e le interrogazioni destinate al Parlamento,
- promulga le leggi approvate,
- ricopre la massima carica dell'amministrazione parlamentare.



Vicepresidente
Cornelia Seibeld (CDU)



Vicepresidente
Dr. Manuela Schmidt (Die Linke)



Il Presidente Ralf Wieland (SPD) guida l'assemblea plenaria

Fanno parte della **Presidenza**, oltre al Presidente, anche le due vicepresidentesse e diversi membri, nominati su proposta dei gruppi parlamentari. La Presidenza delibera a riguardo di tutte le questioni interne della Camera dei deputati, tranne quelle destinate al Presidente.

Il **Consiglio degli anziani** ha il compito di affiancare il Presidente nelle sue funzioni, in particolare nei preparativi delle sedute plenarie.

Oltre al Presidente e alle sue vicepresidenti, ne fanno parte non obbligatoriamente i parlamentari più anziani, bensì membri dei direttivi dei gruppi parlamentari e deputati di grande esperienza, ad esempio i capigruppo parlamentari.

Il Consiglio degli anziani si riunisce ogni martedì, prima delle sedute plenarie. Normalmente non è un vero e proprio organo esecutivo, bensì fornisce unicamente dei suggerimenti all'assemblea plenaria. Poiché a tali accordi partecipano tuttora i rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari, i suggerimenti sono di norma accettati dal Parlamento.

Il Consiglio degli anziani funge anche da organo di conciliazione tra i gruppi parlamentari al fine di raggiungere un'intesa o un compromesso in caso di controversie.

L'assemblea plenaria

Nell'assemblea o seduta plenaria si riuniscono tutti i parlamentari, ovvero i rappresentanti del popolo eletti nella Camera dei deputati di Berlino

Le sedute plenarie si svolgono di norma il giovedì ogni due settimane. Iniziano alle ore 10:00 a meno che non sia previsto nell'ordine del giorno il bilancio del Land di Berlino; in questo caso la seduta plenaria viene anticipata. Legiferare, stabilire il bilancio nonché eleggere e controllare il Governo sono i compiti principali del Parlamento. Tutto questo avviene nell'ambito dell'assemblea plenaria.

Solitamente, dopo l'inaugurazione della seduta da parte del Presidente si svolge il **dibattito di attualità** su un tema di interesse generale. Il tema viene proposto da un gruppo parlamentare oppure da almeno dieci membri della Camera dei deputati. Qualora gli argomenti in esame siano numerosi, ci si accorda sul tema all'inizio dell'assemblea.



Le sedute plenarie sono aperte a tutti i visitatori interessati. Il servizio visitatori sarà lieto di accogliere le vostre prenotazioni al nr. di tel. 030 / 2325-1064. È possibile prenotare anche in internet: www.parlament-berlin.de alla voce "Service".

Dopo l'attualità di trattano le interrogazioni. Ogni membro della Camera dei deputati è autorizzato a rivolgere al Senato una **interrogazione spontanea** verbale senza precedente presentazione scritta. L'interrogazione non deve essere corredata di motivazione; deve essere formulata brevemente e deve essere di interesse pubblico, nonché permettere una breve risposta. Seguono quindi le cosiddette "priorità", ovvero le questioni che i gruppi parlamentari desiderano sottolineare particolarmente nella relativa seduta.

Successivamente hanno inizio le **prime** o le **secondo letture** dei progetti di legge e delle mozioni. I progetti di legge sono presentati dal Governo, le mozioni dal Parlamento. Con le **mozioni** il Parlamento tenta di indurre il Governo di Berlino ad agire in una certa direzione. Allo stesso modo il Senato, se reputa determinante una certa questione, può sottoporre **progetti di risoluzione**. Progetti e mozioni sono discussi nell'ambito delle commissioni e deliberati nell'assemblea plenaria.

Notevole importanza hanno i **dibattiti sul bilancio**. A seguito di numerose settimane di dibattito all'interno delle Commissioni tecniche e della Commissione principale del Parlamento, la proposta del Senato per il bilancio del Land viene discussa e deliberata nell'assemblea plenaria.



È possibile seguire l'assemblea plenaria con il "Live ticker" oppure con la Webcam su www.parlament-berlin.de.



I deputati

La Costituzione di Berlino assegna ai deputati, ovvero ai rappresentanti del potere legislativo, una posizione di forza rispetto al Senato, ovvero al potere esecutivo, per assicurare il rispetto dello Stato di diritto

I deputati del Parlamento di Berlino si ritengono “parlamentari part-time” e spesso continuano a esercitare la loro professione. Tuttavia, a causa delle crescenti esigenze di lavoro poste ai rappresentanti del popolo, il numero dei parlamentari a tempo pieno è in continuo aumento. Alcune cariche professionali nel settore pubblico però sono incompatibili con la carica di deputato, pertanto l’interessato deve dimettersi per tutta la durata del mandato.

I **compiti** più importanti dei deputati sono:

- eleggere il/la Presidente,
- legiferare per il Land di Berlino,
- varare la legge di bilancio,
- controllare il Governo,
- eleggere i presidenti dei Tribunali regionali superiori, i giudici della Corte costituzionale, il presidente della Corte dei conti e il Delegato alla protezione dei dati



In particolare per quanto riguarda il controllo del Governo, i deputati hanno a disposizione diversi strumenti:

- interrogazioni scritte che ogni deputato può presentare al Senato
- interrogazioni spontanee da presentare all’assemblea plenaria
- lavoro all’interno delle commissioni.



La Costituzione di Berlino prevede l’assoluta **indipendenza** dei deputati, a cui garantisce chiare tutele legali quali:

- immunità parlamentare (l’azione penale è possibile solo previo consenso del Parlamento)
- insindacabilità parlamentare (nessuna azione giudiziaria a seguito di esternazioni o votazioni espresse nell’esercizio del mandato) e
- facoltà di rifiutarsi di deporre per i deputati.

Al fine di assicurare l’indipendenza dei deputati, viene garantita loro un’**indennità** per la loro attività, la cosiddetta “dieta”. Senza di essa, solo le persone abbienti o con reddito elevato potrebbero svolgere un mandato.

L’elezione, la carica, i diritti e i doveri dei deputati sono stabiliti nei dettagli dalle leggi: dalla Costituzione di Berlino, dalla Legge elettorale del Land e dalla Legge sui deputati del Land. Le regolamentazioni aggiuntive sono definite dal regolamento della Camera dei deputati.

I gruppi parlamentari

I gruppi parlamentari rappresentano la “spina dorsale” politica del Parlamento. Sono loro a permettere un lavoro efficiente

FORMAZIONE DEI GRUPPI PARLAMENTARI

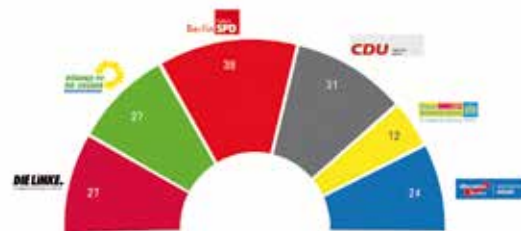
Data la molteplicità dei compiti politici che spettano al Parlamento, i singoli deputati sarebbero estremamente oberati di lavoro qualora dovessero occuparsi di persona di ogni ambito. Pertanto i deputati appartenenti a uno stesso partito si uniscono a formare un gruppo parlamentare, che deve essere composto da un numero minimo di deputati, fissato per legge. Questa e tutte le altre disposizioni giuridiche in merito sono disciplinate dal Regolamento parlamentare e dalla Legge sui gruppi parlamentari.

DIRETTIVO

Il gruppo parlamentare elegge tra i suoi membri un direttivo, composto da presidente, vicepresidenti e segretario generale. Il direttivo ha il compito di organizzare le sedute del proprio gruppo.

LAVORO DEI GRUPPI PARLAMENTARI

È il gruppo parlamentare che stabilisce l'orientamento generale dell'attività parlamentare di un partito, avvia iniziative politiche ed elabora mozioni e proposte di legge da sottoporre al Parlamento. Nel corso delle sedute i gruppi parlamentari discutono innanzitutto i diversi punti di vista sui problemi in esame e, raggiunta una posizione comune, la stessa viene sostenuta all'esterno dal rispettivo portavoce competente del gruppo. Attraverso i loro rappresentanti i gruppi parlamentari sono sempre in contatto con la Presidenza, il Consiglio degli anziani e le Commissioni, ma anche con le istituzioni e gruppi esterni al Parlamento.



160 deputati, 2 deputati non appartenenti ad alcun gruppo parlamentare

COSTITUZIONE DI BERLINO, ARTICOLO 40

- (1) “L’unione di almeno il cinque per cento del numero minimo costituzionale dei deputati forma un gruppo parlamentare. I dettagli sono disciplinati dal Regolamento parlamentare”.
- (2) “I gruppi parlamentari svolgono compiti costituzionali partecipando in forma diretta ai lavori del Parlamento e concorrendo alla formazione della volontà parlamentare con propri diritti e doveri in quanto strutture autonome e indipendenti della rappresentanza popolare. Per queste loro funzioni hanno diritto ad adeguati strumenti. I dettagli sullo stato giuridico, sull’organizzazione e sui diritti e doveri dei gruppi sono stabiliti per legge”.

I GRUPPI PARLAMENTARI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI DI BERLINO:

Gruppo parlamentare SPD
(Partito social-democratico)
Telefono + 49 (0)30 / 2325-2222
spd-fraktion@spd.parlament-berlin.de
www.spdfraktion-berlin.de
Presidente: Raed Saleh

Gruppo parlamentare CDU
(Unione cristiano-democratica)
Telefono + 49 (0)30 / 2325-2115
mail@cdu-fraktion.berlin.de
www.cdu-fraktion.berlin.de
Presidente: Florian Graf

Gruppo parlamentare Die Linke
(La Sinistra)
Telefono + 49 (0)30 / 2325-2510
kontakt@linksfraktionberlin.de
www.linksfraktion-berlin.de
Presidenti: Carola Bluhm e Udo Wolf

Gruppo parlamentare Bündnis 90/
Die Grünen (Alleanza 90/I Verdi)
Telefono + 49 (0)30 / 2325-2400
gruene@gruene-fraktionberlin.de
www.gruene-fraktionberlin.de
Presidenti: Antje Kapek e Silke Gebel

Gruppo parlamentare AfD
(Alternativa per la Germania)
Telefono + 49 (0)30 / 2325-2621
info@afd-fraktion.berlin
www.afd-fraktion.berlin
Presidente: Georg Pazderski

Gruppo parlamentare FDP
(Partito liberal-democratico)
Telefono + 49 (0)30 / 2325-2322
info@fdp-fraktion.berlin
www.fdp-fraktion.berlin
Presidente: Sebastian Czaja

Le Commissioni

Il “fulcro” dell’attività parlamentare è costituito dalle delibere delle Commissioni, poiché proprio nel loro ambito si svolge il vero e proprio lavoro parlamentare

Il Parlamento istituisce sempre una Commissione tecnica per ogni dipartimento del Senato. I gruppi parlamentari designano per ciascuna Commissione i deputati che hanno maggiore familiarità con le relative materie da trattare. I membri delle Commissioni deliberano in merito a progetti e mozioni che sono stati rimessi dall’assemblea plenaria alla Commissione. Per ogni singolo argomento, la relativa Commissione propone all’assemblea plenaria una decisione, ma può trattare di sua iniziativa anche temi relativi alla propria sfera di competenza.

LE COMMISSIONI PERMANENTI PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI DI BERLINO:

Commissione per l’Istruzione, i Giovani e la Famiglia

Commissione per l’Impegno dei cittadini e la Partecipazione

Commissione per gli Affari Europei e Federali, i Media

Commissione per la Salute, l’Assistenza e le Pari Opportunità

Commissione per gli Affari Interni, la Sicurezza e l’Ordine Pubblico

Commissione per l’Integrazione, il Lavoro e gli Affari Sociali

Commissione per la Tecnologia delle Comunicazioni e la Tutela dei Dati

Commissione per gli Affari Culturali

Commissione per lo Sport

Commissione per l’Urbanistica e le Abitazioni

Commissione per l’Ambiente, i Trasporti e la Tutela del Clima

Commissione per la Difesa della Costituzione

Commissione per gli Affari Costituzionali e Giuridici, il Regolamento parlamentare, la Tutela dei consumatori, l’Antidiscriminazione

Commissione per l’Economia, l’Energia e le Imprese

Commissione per la Scienza e la Ricerca

Commissione principale

Sottocommissione Gestione e Controllo delle Partecipazioni

Sottocommissione Circostrizioni

Sottocommissione Controllo del Bilancio

Sottocommissione Personale e Amministrazione, nonché bilancio dei prodotti e gestione del personale

Sottocommissione gestione patrimoniale

Commissione per le Petizioni

La **Commissione per le petizioni** è una sorta di “avvocato per la tutela degli interessi del cittadino”. Qualora il cittadino ritenga di essere stato trattato ingiustamente dall’amministrazione pubblica berlinese, può rivolgersi – anche online – alla Commissione per le petizioni senza dover affrontare grandi formalità burocratiche. Questa Commissione, composta da dodici membri appartenenti a tutti i gruppi parlamentari, esamina poi il reclamo e ha diritto di controllare l’attività svolta dalle autorità e dalle istituzioni del Land di Berlino.

La Commissione per le petizioni è a disposizione di qualsiasi abitante di Berlino. Telefono: 030 / 2325-1476. Il modulo per presentare una **petizione online** è disponibile nel sito www.parlament-berlin.de.



La Commissione d'inchiesta

Al fine di fare chiarezza su irregolarità, controversie o scandali politici, la Camera dei deputati può istituire delle commissioni temporanee d'inchiesta

Una Commissione d'inchiesta viene istituita soltanto per esaminare un caso ben determinato. Nel confronto politico, nella maggior parte dei casi è l'opposizione che ricorre a questo temuto strumento per chiarire e controllare l'operato del Governo in un certo settore.

Il Parlamento elegge un presidente o una presidente di commissione, gli ulteriori membri della Commissione e i loro sostituti. Della Commissione d'inchiesta deve far parte almeno un rappresentante di ogni gruppo parlamentare.

La Commissione può convocare testimoni e consulenti tecnici e richiedere gli atti del Governo del Land.

Salvo eccezioni, le sedute della Commissione di inchiesta sono pubbliche.

La Commissione d'inchiesta riporta gli esiti del proprio lavoro in una relazione definitiva o in rapporti provvisori, che è tenuta a presentare alla Camera dei deputati.

"La Camera dei deputati ha il diritto e, su richiesta di un quarto dei suoi membri, l'obbligo di istituire una Commissione d'inchiesta"

(Costituzione di Berlino, articolo 48 comma 1).

La Commissione di studio

Le commissioni di studio sono istituite al fine di studiare i futuri sviluppi della società

Il Parlamento istituisce una Commissione di studio quando desidera ricevere informazioni esaustive prima di prendere decisioni importanti in merito a particolari questioni politiche o sociali. L'istituzione della Commissione è tuttavia obbligatoria se richiesta da almeno un quarto dei deputati. Questa Commissione ha il compito di accertare cambiamenti e sviluppi sociali in modo da poter reagire con iniziative parlamentari. Il Parlamento può formare la Commissione nominando non solo parlamentari, ma anche esperti non appartenenti alla Camera dei deputati. La Commissione di studio trasmette poi al Parlamento le conoscenze acquisite stilando un rapporto finale. Ad esempio, durante la 17° legislatura, una commissione d'inchiesta si è occupata del tema "Nuova energia per Berlino".



Le elezioni della Camera dei deputati di Berlino

In base a quanto stabilito dalla Costituzione, i Berlinesi aventi diritto di voto sono chiamati ogni cinque anni a votare un nuovo Parlamento del Land secondo il principio della democrazia parlamentare.

Chi può votare per il Parlamento? Gli aventi diritto al voto, ovvero coloro che hanno il diritto di eleggere e di essere eletti, sono tutti i cittadini sopra i 18 anni che risiedono a Berlino e possiedono la cittadinanza tedesca.

Chi si può candidare? I partiti o le liste civiche ammessi alle elezioni scelgono i propri candidati tramite elezioni interne.

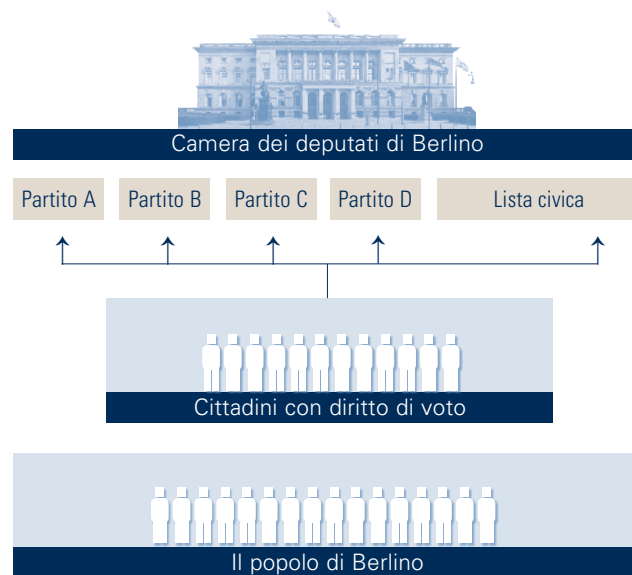
Ogni partito può proporre un candidato in ogni collegio elettorale. Anche i candidati senza partito possono presentarsi alle elezioni.

Lista elettorale del Land o delle circoscrizioni? La Costituzione di Berlino prevede la possibilità per ogni partito di presentare i propri candidati sulla lista del Land o delle circoscrizioni. Queste ultime permettono alle sezioni di partito a livello locale di partecipare direttamente alla nomina dei candidati.

Primo e secondo voto: alle elezioni per la Camera dei deputati ogni elettore deve esprimere due voti: il primo voto riguarda il candidato del collegio elettorale.

Secondo il **sistema maggioritario** il candidato che ottiene il maggior numero di primi voti nel proprio collegio elettorale riceve un mandato diretto. Con il secondo voto l'elettore esprime la sua preferenza per un partito. I secondi voti, secondo il **sistema proporzionale**, determinano le dimensioni dei gruppi parlamentari presenti nella Camera dei deputati. I due voti possono differire tra loro nella scelta dei partiti e dei candidati in lista ("separazione dei voti").

SCHEMA DEL SISTEMA ELETTORALE A BERLINO



Numero di mandati: il numero minimo di mandati stabilito dalla Costituzione è di 130. Di solito il numero di deputati effettivamente eletti è superiore. Infatti, se un partito grazie ai primi voti ottiene più mandati diretti rispetto a quanti gliene spettino in base ai secondi voti, può mantenere i **mandati in eccedenza**. Agli altri partiti sono poi assegnati **mandati di compensazione** affinché il numero di seggi parlamentari rispetti le percentuali risultanti dai secondi voti.

"I deputati sono eletti con suffragio universale, uguale, segreto e diretto."

(Costituzione di Berlino, articolo 39 comma 1).



Svolgimento delle elezioni

I deputati sono eletti con suffragio universale, uguale, segreto e diretto

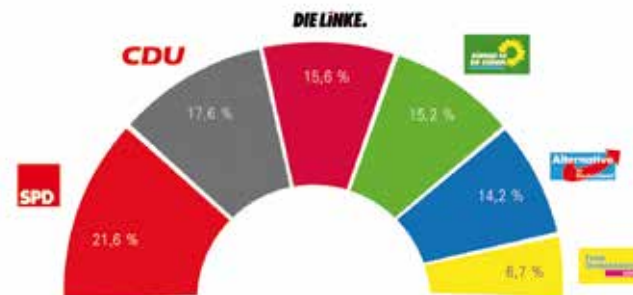
Le elezioni per la Camera dei deputati di Berlino sono decentralizzate. Numerosi scrutinatori volontari prestano servizio nei seggi elettorali per garantire il corretto svolgimento delle elezioni. Tra i vari compiti, verificano con accuratezza che gli elettori che si presentano ai seggi siano iscritti nelle liste elettorali. In tal caso ricevono la scheda elettorale da compilare all'interno della cabina elettorale "lontano da occhi indiscreti", in segreto.

Le elezioni della Camera dei deputati si svolgono contemporaneamente a quelle relative alle giunte circoscrizionali per l'elezione dei rappresentanti circoscrizionali. Lo spoglio delle schede avviene prima a livello locale e in seguito i dati sono trasmessi al presidente della commissione elettorale del Land che annuncia i risultati ufficiali per la Camera dei deputati.

Affinché i risultati elettorali corrispondano esattamente alla volontà degli elettori, la validità delle schede elettorali che contengono una preferenza poco chiara è verificata in seguito dalla commissione elettorale locale.

Nel sito www.wahlen-berlin.de si possono consultare i risultati delle due ultime elezioni.

Nel 2016 i Berlinesi hanno votato in 1779 circoscrizioni elettorali e 653 centri elettorali per il voto per corrispondenza.



Risultato delle elezioni del 2016 per la Camera dei deputati di Berlino (secondi voti). Quote percentuali dei partiti rappresentati nella Camera dei deputati.

Il Borgomastro

Il Borgomastro è il capo del Senato, ovvero del governo del Land di Berlino



Michael Müller, Borgomastro reggente di Berlino da dicembre 2014

Una volta costituito il Parlamento, viene eletto borgomastro a scrutinio segreto il capolista del partito che ha raccolto maggiori voti alle elezioni. Il Parlamento vota a maggioranza il Borgomastro che, a sua volta, ha il compito di formare il Senato.

Il Borgomastro

- rappresenta Berlino all'esterno,
- nomina e destituisce i senatori,
- propone il numero e il limite delle competenze dei senatori,
- decide le linee guida della politica di governo, approvate dal Senato, e ne sorveglia l'osservanza,
- presiede il Senato e ha l'ultima parola in caso di parità di voti,
- promulga le leggi nella gazzetta ufficiale di Berlino.

Per ulteriori informazioni sulla cancelleria e sui dipartimenti del Senato di Berlino consultare il sito www.berlin.de

CANCELLERIA DEL SENATO DEL LAND DI BERLINO E I SUOI DIECI DIPARTIMENTI AMMINISTRATIVI NELLA 18° LEGISLATURA

Il Borgomastro reggente di Berlino – comprese Scienza e Ricerca	Dip. per l'Istruzione, i Giovani e la Famiglia	Dip. per le Finanze	Dip. per la Salute, l'Assistenza e le Pari Opportunità	Dip. per gli Affari Interni e lo Sport	Dip. per l'Integrazione, il Lavoro e gli Affari Sociali	Dip. per la Giustizia, la Tutela dei consumatori e l'Anti-discriminazione	Dip. per la Cultura e l'Europa	Dip. per l'Urbanistica e le Abitazioni	Dip. per l'Ambiente, i Trasporti e la Tutela del Clima	Dip. per l'Economia, l'Energia e le Imprese
---	--	---------------------	--	--	---	---	--------------------------------	--	--	---

Il Senato di Berlino

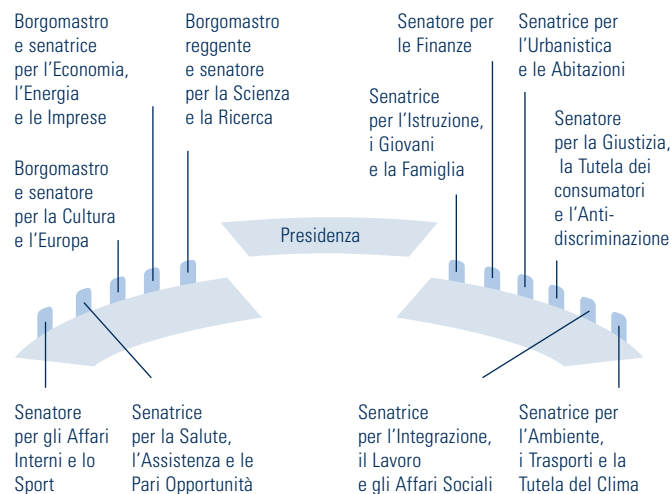


Il Governo del Land di Berlino è il Senato, composto dal Borgomastro e da dieci senatori

All'inizio della legislatura il Borgomastro elegge il Senato (= il gabinetto). Ciascuno dei dieci senatori viene nominato dal Borgomastro. Due di loro ricoprono la funzione di viceborgomastro. I senatori eletti dal Borgomastro non devono essere obbligatoriamente anche membri del Parlamento. Il Borgomastro può decidere anche la nomina di altre personalità.

Il Senato si raduna ogni martedì nel municipio di Berlino e conclude l'incontro con una conferenza stampa per rendere pubbliche le proprie decisioni.

BANCO DEL GOVERNO NELLA CAMERA DEI DEPUTATI



Come nasce una legge?

Secondo la Costituzione di Berlino, un'iniziativa legislativa può essere avanzata dal Governo, dal Parlamento e anche dal popolo

PROGETTO DI LEGGE

Sia che si tratti di un disegno di legge del Governo o di una proposta di legge del Parlamento, il progetto va presentato al Presidente della Camera dei deputati.

ORDINE DEL GIORNO

Una volta pervenuta al Presidente, l'iniziativa legislativa viene inserita dal Consiglio degli anziani nell'ordine del giorno di una delle successive assemblee plenarie. I deputati ricevono una stampa del progetto di legge al più tardi due giorni prima della seduta.

PRIMA LETTURA

In prima lettura il Parlamento si limita a discutere in generale i principi fondamentali del progetto di legge.

RINVIO ALLA COMMISSIONE TECNICA

Dopo la prima lettura il progetto di legge viene rinviato per un ulteriore consulto alla commissione tecnica competente. La Commissione principale esamina le possibili conseguenze finanziarie del progetto e infine l'assemblea plenaria riceve una proposta di decisione.

SECONDA LETTURA

Ogni progetto di legge deve prevedere almeno due letture. In casi eccezionali il Presidente o il Senato possono richiedere una terza lettura. La seconda lettura serve a discutere i singoli paragrafi e articoli. Al termine del dibattito si procede con la votazione di ogni singola disposizione.

VOTAZIONE / PROMULGAZIONE

Dopo le votazioni dei dettagli, si passa alla votazione conclusiva sulla legge nella sua totalità, che deve essere approvata a maggioranza semplice. Le leggi che apportano modifiche alla Costituzione richiedono invece una maggioranza di 2/3 dei deputati eletti. La legge deve essere promulgata dal Presidente immediatamente, ovvero senza indugi colposi.

PUBBLICAZIONE / ENTRATA IN VIGORE

La legge viene pubblicata nell'arco di due settimane dal Borgomastro sulla gazzetta ufficiale di Berlino. Qualora l'entrata in vigore non sia esplicitamente precisata al suo interno, la legge entra automaticamente in vigore 14 giorni dopo la pubblicazione.

"Le iniziative popolari possono riguardare l'emanazione, l'emendamento o l'abrogazione di leggi, purché di competenza legislativa del Land di Berlino." (...)

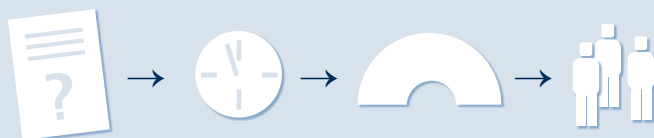
(Costituzione di Berlino, articolo 62 comma 1).



La votazione delle leggi avviene per alzata di mano

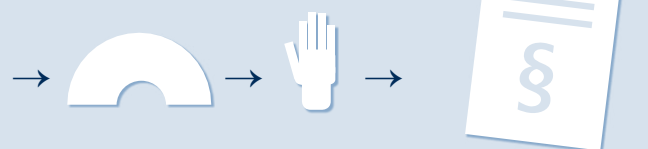
LE TAPPE DI UNA LEGGE, DAL PROGETTO ALLA

Progetto di legge Ordine del giorno 1^a lettura Commissione



SUA ENTRATA IN VIGORE

2^a lettura Votazione Pubblicazione/entrata in vigore



L'amministrazione

156 dipendenti fanno in modo che l'attività parlamentare si svolga in modo regolare

La gamma delle attività comprende l'amministrazione del grande edificio, la gestione della sicurezza, la preparazione e il seguito delle sedute degli organi, delle commissioni e delle sedute plenarie.

L'amministrazione della Camera dei deputati è un'autorità superiore e indipendente del Land, che risponde solo al Parlamento, guidata dal **Direttore della Camera dei deputati** su incarico del Presidente del Parlamento. Il Direttore è il rappresentante fisso del Presidente all'interno dell'amministrazione.

Oltre al servizio presidenziale, che si occupa dei settori **Stampa, Relazioni Pubbliche e Protocollo**, l'amministrazione parlamentare è strutturata in tre reparti.

L'**Amministrazione generale (Dpt. I)** è responsabile dell'esecuzione della legge sui deputati del Land, della legge sui gruppi parlamentari e della legge di bilancio per la Camera dei deputati. Le questioni relative a personale, lavori edili, elaborazione dati, organizzazione nonché l'amministrazione interna, il servizio tecnico e il servizio d'ordine fanno parte delle competenze di questo reparto.

Il **Servizio scientifico (Dpt. II)** ha il compito di assistere il Presidente, i gruppi parlamentari e le commissioni – per le questioni giuridiche in generale e per quelle legate al diritto costituzionale e parlamentare in particolare – fornendo loro consigli e consulenze tecniche. Il Presidente assegna le consulenze tecniche. Le relative richieste possono essere avanzate dall'assemblea plenaria, da un gruppo parlamentare o da una commissione.

Potete trovare ulteriori informazioni nel sito www.parlamentberlin.de, alla voce > Parlamento > Amministrazione

Il Servizio scientifico comprende la **Biblioteca** e il servizio di **Documentazione** dei dossier parlamentari. Questi servizi sono anche accessibili al pubblico interessato.

Il **Servizio sedute plenarie e commissioni (Dpt. III)** affianca il lavoro dell'assemblea plenaria, delle commissioni e degli altri organi della Camera dei deputati. Il relativo Servizio per i protocolli realizza i protocolli che riportano quando detto durante le assemblee plenarie e si occupa anche dei protocolli e dei contenuti delle riunioni degli altri organi.

Le sezioni Protocollo, Stampa e Relazioni pubbliche rispondono al Presidente. La sezione **Protocollo** è responsabile dell'organizzazione delle visite ufficiale e di rappresentanti nazionali ed esteri, della preparazione e dell'esecuzione di eventi e delle visite della Camera dei deputati, nonché dell'assunzione di patrocinii. La sezione **Stampa** è interlocutore per i media ed è responsabile del disbrigo delle richieste della stampa, dell'accreditamento dei rappresentanti dei media e dell'emanazione di comunicati stampa, nonché della realizzazione quotidiana del servizio stampa del Land. La sezione **Relazioni pubbliche** realizza opuscoli e materiale informativo della Camera dei deputati, organizza eventi nonché esposizioni itineranti del presidente. Fa parte di questa sezione anche il **Servizio visitatori** (vedi pag. 28).

Biblioteca della Camera dei deputati
Telefono 030 / 2325-1256
Orari di apertura:
lunedì - giovedì ore 9:00 - 16:00
venerdì ore 9:00 - 15:00
giorni di riunione: dalle ore 9:00
alla fine della seduta



Arte in Parlamento

Arte e politica si incontrano alla Camera dei deputati di Berlino in svariati modi

Nella struttura dell'edificio parlamentare l'elemento artistico assume un ruolo importante, sotto forma di esposizioni temporanee o di allestimenti permanenti, come la Galleria dedicata ai cittadini onorari di Berlino.



GALLERIA DEI CITTADINI ONORARI

Dal 1808 la città di Berlino conferisce a personalità particolarmente meritevoli il titolo di cittadini onorari. I ritratti di una parte di questi 116 cittadini sono esposti nei corridoi attorno all'aula plenaria. Gli artisti che hanno realizzato tali ritratti sono stati scelti dai cittadini onorari stessi.



SALONE DELLE FESTE

Per l'allestimento artistico del Salone delle feste è stato organizzato un concorso intitolato "Kunst-am-Bau" (Arte nell'architettura), vinto dall'artista Gerhard Richter all'inizio degli anni '90. I cinque dipinti astratti su tavola intitolati "Rot, Blau, Grün" (Rosso, Blu, Verde) hanno trovato posto nelle sezioni della parete nord.



GALLERIA AL 3° PIANO

Le opere del secondo classificato Karl Horst Hoedicke intitolate "Nur in der City lärmten und klagten die Musen" (Solo nel cuore della città schiamazzano e si lagnano le Muse) sono piaciute talmente tanto alla giuria che si è deciso di esporle nella Galleria al terzo piano a titolo di prestito permanente. Di fronte a queste opere si trova la galleria dei busti.



RISTORANTE

Il pittore berlinese Matthias Koeppel ha inscenato l'avvenimento storico della caduta del Muro di Berlino del novembre 1989 attraverso un trittico, composto da tre scene in successione. Per quest'opera ha elaborato numerosi schizzi di quell'evento che lui stesso aveva realizzato.

DAVANTI AL PARLAMENTO

Freiherr vom und zum Stein e Karl August Fürst von Hardenberg sono considerati i fondatori della moderna costituzione sociale e statale della Prussia. Essi si sono battuti per la partecipazione di tutti i cittadini alla gestione della vita dello Stato e, con l'Ordinamento cittadino del 1808, hanno introdotto l'autoamministrazione.



Il Servizio visitatori

Il compito del Servizio visitatori è quello di rendere accessibile e comprensibile al pubblico l'attività del Parlamento



VISITE GUIDATE

Il Servizio visitatori offre a gruppi minimi di dieci persone, ma anche a classi scolastiche, visite guidate gratuite alla Camera dei deputati. Le visite guidate si svolgono previo appuntamento. Se annunciate con adeguato preavviso, le visite guidate possono anche essere svolte in diverse lingue.

Durante il percorso della durata di circa un'ora, le guide del Servizio visitatori spiegano la storia, l'architettura e i metodi di lavoro del Parlamento.

COLLOQUI POLITICI

su richiesta il Servizio visitatori può organizzare incontri con i deputati di tutti i gruppi parlamentari

PORTE APERTE – UN PARLAMENTO RICCO DI STORIA

Un'esposizione permanente nel foyer dell'Edificio fornisce un quadro generale degli avvenimenti storici dall'apertura del Landtag Prussiano nel 1899 e illustra lo sviluppo sociale e politico nella Prussia, in Germania e a Berlino dalla metà del XIX secolo fino ai giorni nostri. L'esposizione mostra anche la funzione odierna del Parlamento.

L'esposizione permanente può essere visitata dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18.



Le prenotazioni per assistere alle assemblee plenarie e alle sedute delle commissioni possono essere effettuate telefonicamente presso il Servizio visitatori oppure sul sito www.parlament-berlin.de alla voce „Service“, „Besucherdienst“. Si consiglia di prenotare con un certo anticipo!



Camera dei deputati di Berlino
Servizio visitatori
10111 Berlino
Telefono: + 49 (0)30 / 2325-1064
Fax: + 49 (0)30 / 2325-2068
E-Mail: besucherdienst@parlament-berlin.de

Editore
Il Presidente della Camera dei deputati di Berlino

Redazione
Sezione Relazioni Pubbliche

Grafica
Goscha Nowak

Impressione
Druckerei Conrad



Credito fotografico
Archivio del Land di Berlino/Thomas Platow: prima di copertina
Archivio Bundesrat/Bernhard Kroll: foto Bundesrat, seconda di copertina
Servizio di stampa e informazione del Land di Berlino: seconda di copertina
Fondazione Topografia del Terrore/Stefan Müller: foto Topografia del Terrore, seconda di copertina
Abgeordnetenhaus von Berlin: pag. 1, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 17, 23, 29
Archivio del Land di Berlino: pag. 2, 3
newsAktuell/Robert Schlesinger: pag. 15, 25, 26, 27, 28
Cancelleria del Senato/Martin Becker: pag. 20
Peter Thieme: pag. 27

18ª legislatura, 1ª edizione
Aggiornato a dicembre 2017

